

	COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL: 24.07.2024
---	--	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 40 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.07.2024

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE INTERROTTA DA UNA FRANA A CAUSA DELL'ESONDAZIONE DELLA VALLETTA POSTA A MONTE DELLA VIA RIVEA (STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA LOC. BADETTO ED IL CAPOLUOGO DI CETO) - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 DEL D.LGS 267/2000 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Lanzetti Marina, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

1 - LANZETTI MARINA	SINDACO	P
2 - DUCOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
3 - MARTIN CHRISTOPHER JAMES	CONSIGLIERE	P
4 - GAUDENZI NATALE	CONSIGLIERE	P
5 - MAIFREDINI GIULIANO	CONSIGLIERE	P
6 - SORTENI ELISA	CONSIGLIERE	P
7 - MAIFREDINI PIETRO FLAVIO	CONSIGLIERE	P
8 - GASPARINI MARIA	CONSIGLIERE	P
9 - TARSIA ENRICA GINA	CONSIGLIERE	P
10 - FEDERICI CLAUDIO	CONSIGLIERE	P

Totale presenti **10**

Totale assenti **0**

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale, Dott. Matteo Tonsi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n. 3 dell'ordine del giorno.

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE INTERROTTA DA UNA FRANA A CAUSA DELL'ESONDAZIONE DELLA VALLETTA POSTA A MONTE DELLA VIA RIVEA (STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA LOC. BADETTO ED IL CAPOLUOGO DI CETO) - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 DEL D.LGS 267/2000 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000.

Il Sindaco informa il Consiglio degli eventi avvenuti in data 13/07/2024 a causa delle eccezionali condizioni atmosferiche e degli interventi di somma urgenza che si è reso necessario attuare per la messa in sicurezza dei luoghi colpiti dal maltempo; partecipa quindi il consesso in ordine alla necessità di provvedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio per il finanziamento delle opere ed alla determinazione della relativa copertura economico-finanziaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art.42, comma 2, lett. f) e dell'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267

Premesso che l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 1 comma 901 della legge 145/2018 che recita “*Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare*”.

Premesso che, a seguito degli eventi atmosferici con precipitazioni eccezionali verificatisi in data 13 luglio 2024 nel Comune di Ceto, intorno alle ore 4:00 la valletta posta a monte della Via Rivea, classificata come Reticolo idrico Minore, è esondata a causa di una temporanea ostruzione, trascinando a valle materiale e detriti che si sono riversati sulla strada comunale di collegamento tra la località Badetto ed il capoluogo di Ceto (Via Rivea) ostruendo completamente la viabilità ed interrompendo il transito.

Visto il verbale di somma urgenza del 13/07/2024 redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Lorenzo Gari per il ripristino ed eliminazione di pericolo ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, con allegata relazione e stima dei lavori, dell'importo di €. 4.000,00 compresi oneri della sicurezza per €. 250,00, oltre I.V.A. al 22%.

Vista l'ordinanza n. 1351, prot. n. 5726, del 13/07/2024 con la quale il Sindaco ha disposto la chiusura al transito del tratto di strada interessato dalla frana.

Tenuto conto che, alla luce del verbale di cui sopra, è stato emesso ordine di servizio per l'affidamento a terzi dell'esecuzione dell'intervento di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la “Messa in sicurezza della viabilità comunale interrotta da una frana a causa dell'esondazione della valletta posta a monte della Via Rivea (Strada di collegamento tra la Loc. Badetto ed il capoluogo di Ceto)”, per un importo di €. 4.000,00 compresi oneri della sicurezza per €. 250,00, oltre I.V.A. al 22%, come meglio descritto nei documenti predisposti dal personale dell'Ufficio Tecnico comunale e composti da:

- verbale di accertamento somma urgenza in data 13/07/2024;
- relazione tecnica in data 13/07/2024;

- ordine di servizio in data 13/07/2024;
- documentazione fotografica;
- corografia su C.T.R. 1/10.000.

Considerato che, successivamente alla redazione del verbale di somma urgenza sopracitato, è stata inviata a Regione Lombardia, tramite il sistema informatico “Ra.S.Da. - RAccolta Schede DAnni” la Scheda n. 2024.00580-A) protocollata in data 16/07/2024 al n. Y1.2024.0014510, con la quale, oltre alla descrizione dei danni, sono state compilate le seguenti parti:

- Sezione b - Pronto Intervento – con riferimento anche quanto oggetto della presente deliberazione;
- Sezione d - Rischio residuo.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 16/07/2024 con la quale:

- si è preso atto, per tutto quanto esposto in premessa, che i lavori relativi all'intervento sopra indicato, come risulta dal relativo verbale, sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.
- è stato approvato l'intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità comunale interrotta da una frana a causa dell'esondazione della valletta posta a monte della Via Rivea (Strada di collegamento tra la Loc. Badetto ed il capoluogo di Ceto);
- si è preso atto che con l'ordine di servizio sopra approvato i lavori sono stati affidati in regime di somma Urgenza all'Operatore Economico LAEDIL di Lanzetti Massimo, C.F. LNZ MSM 64B07 C585S P.I. 02040900983, con sede in Via Briscioli n. 34 a Capo di Ponte (BS), per un importo di €. 4.000,00 esclusa IVA 22%;
- è stato stabilito di sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lett. e) D.lgs 267/2000, prevedendo la relativa copertura finanziaria.

Visto l'artt. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che al comma 1, lett e) prevede che: “Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (....)

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”.

Verificata la sussistenza dei necessari requisiti di legittimità e finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto il principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ed in particolare:

- punto 79 “Il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del consiglio dell'ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che l'ha riconosciuto”;
- punto 81 “La competenza consiliare al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie”;

Richiamato altresì l'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento è atto fondamentale per la salvaguardia degli equilibri propri del bilancio e della contabilità pubblica, al fine di fronteggiare la passività latente e di prevenire, conseguentemente, il formarsi di situazioni pregiudizievoli per le finanze comunali;

Osservato come non sussistano i presupposti per addivenire all'applicazione del disposto di cui all'art. 191, comma 4 del Tuel (D. Lgs. n. 267/00), fermo restando che ogni eventuale responsabilità sarà accertata dal competente Organo Giurisdizionale contabile cui la deliberazione di riconoscimento sarà trasmessa ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. n. 289/02.

Ritenuto di dover procedere senza indugio al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui alle premesse.

Preso Atto che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente deliberazione con verbale in data 17/07/2024 acquisito al protocollo dell'Ente in data 17/07/2024 al n. 5872.

Acquisiti ed Allegati, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi.

Con voti favorevoli unanimi, espressi dai consiglieri presenti e votanti in forma palese,

D E L I B E R A

1. Di prendere atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 16/07/2024 con la quale si è preso atto che i lavori di cui all'oggetto sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ed è stato stabilito di sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lett. e) D.lgs 267/2000, prevedendo la relativa copertura finanziaria.
2. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs 267/2022, la spesa di €. 4.880,00 relativa all'intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità comunale interrotta da una frana a causa dell'erosione della valletta posta a monte della Via Rivea (Strada di collegamento tra la Loc. Badetto ed il capoluogo di Ceto).
3. Di riconoscere, per le ragioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa, pari a complessivi euro 4.880,00 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui sopra ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 36 del 31/03/2023.
4. Di dare atto della sussistenza dei requisiti di legittimità e finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
5. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di salvaguardia degli equilibri finanziari.
6. Di dare atto che l'importo complessivo di euro 4.880,00 può trovare la necessaria copertura finanziaria con le risorse disponibili sul Bilancio 2024 (Avanzo di amministrazione) e che con separato atto si provvederà all'imputazione contabile della stessa al Bilancio 2024-2026 esercizio 2024.
7. Di prendere atto che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente deliberazione con verbale in data 17/07/2024 acquisito al protocollo dell'Ente in data 17/07/2024 al n. 5872.
8. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti Via Marina n. 5 - Milano, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 23, comma 5 della legge n. 289/2002;

9. Di trasmettere copia del presente provvedimento al terzo interessato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n.213 del 2012;
10. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE INTERROTTA DA UNA FRANA A CAUSA DELL'ESONDAZIONE DELLA VALLETTA POSTA A MONTE DELLA VIA RIVEA (STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA LOC. BADETTO ED IL CAPOLUOGO DI CETO) - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 DEL D.LGS 267/2000 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 17/07/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Lorenzo Gari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 17/07/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario Contabile
F.to Marco Bazzoni

Delibera di C.C. n. 40 del 24.07.2024

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE INTERROTTA DA UNA FRANA A CAUSA DELL'ESONDAZIONE DELLA VALLETTA POSTA A MONTE DELLA VIA RIVEA (STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA LOC. BADETTO ED IL CAPOLUOGO DI CETO) - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 DEL D.LGS 267/2000 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Lanzetti Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 25.07.2024 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 25.07.2024.

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE
F.to Marco Bazzoni

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi